

dal 3 al 24 giugno

2005



RASSEGNA
STAMPA

"Spaz... To alle sensazioni"

Un bel ricordo impresso in scatti di vita



Città di Grugliasco

Mostra fotografica

"Cultura oltre le sbarre"

Associazione di ascolto Onlus

"La Brezza"

in collaborazione con

Casa Circondariale **"Lorusso Cutugno"**

Blocco A - Progetto **"Prometeo"** Torino

Municipio di Grugliasco - piazza Matteotti 50 - dalle 9 alle 18

TORINO CRONACA

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO 2005

GRUGLIASCO

“Cultura oltre le sbarre” tra delusioni e speranze

Presentata ieri al Comune di Grugliasco la mostra fotografica “Cultura oltre le sbarre”, risultato di due corsi di fotografia e giornalismo organizzati dall'Associazione onlus “La Brezza”. La mostra rappresenta il risultato di un percorso che La Brezza, come spiegato dalla sua rappresentante Anna Greco, persegue dal 2001 e che si prefigge l'obiettivo di ascoltare, comprendere e reinserire i detenuti nella società civile. Le fotografie esprimono le delusioni, le lotte e le speranze che i detenuti vivono tutti i giorni, segno tangibile del lavoro impostato dal fotografo Fulvio Scaroni e dal giornalista Alberto Barile, docenti dei corsi che hanno permesso ai detenuti di esprimere la loro creatività. Il Sindaco di Grugliasco Marcello Mazzù e l'Assessore alle politiche sociali Roberto Montà hanno elogiato l'iniziativa ritenendo possibili future collaborazioni con l'Associazione Brezza.

DA VENERDI' 3 GIUGNO A GIOVEDI' 9 GIUGNO 2005

DAL CARCERE, SCATTI DI VITA



Una delle foto esposte al Municipio di Grugliasco fino al 24

«Spaz...Io alle sensazioni, un bel ricordo impresso in scatti di vita»: è questo il titolo della mostra fotografica visibile dal 3 al 24 giugno all'interno del Municipio di Grugliasco, in piazza Matteotti 50. Le 70 fotografie che danno vita alla mostra, tutte scattate da detenuti della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno (ex Vallette), sono state scelte in un foltissimo numero di provini per la loro capacità di trasmettere emozioni e indurre riflessioni.

«Certo - dicono i ragazzi della sezione "Prometeo" - si tratta di un cammino difficile da percorrere, ma non impossibile, se solo si decide che, ad un certo punto, è necessario scegliere tra essere "fantasmi" rassegnati o uomini che vogliono ritrovare la speranza». Colori diversi contraddistinguono lo sfondo e i titoli dei vari gruppi di immagini, da quelli cupi che rappresentano il vuoto dell'anima e la solitudine, a quelli più chiari che suggeriscono la meta possibile, dove c'è spazio per l'amicizia, la solidarietà, i sogni.

Per informazioni www.comune.grugliasco.to.it, tel.011/4013011.

Le foto dei detenuti sulle scale del municipio

Singolare esposizione allestita a cura dell'associazione di ascolto «La Brezza»

GRUGLIASCO - Una mostra per riflettere. Le pareti della scala principale del municipio sono diventate un percorso di crescita, di riflessione: «*Un percorso in salita, un salinolo, dal fatto all'azione*», commenta una delle volontarie dell'associazione di ascolto grugliese «La Brezza», Paola Belluco manocchi mullina, in occasione della presentazione della mostra di foto scattate da detenuti di una sezione del carcere di Torino. Foto che fanno riflettere sulla condizione dei detenuti e dei detenuti malati. Da tempo l'associazione grugliese opera in cordina, collabora con mille realtà che hanno bisogno di ascolto e di stimoli. «*Abbiamo iniziato da un anno fa collaborando con il centro di ascolto di Novati, poi abbiamo deciso di metterci in associazione, dal 2001 - racconta la vicepresidente Lucia Santoris - Tre di noi seguono una percorso guidato di Aldo con il gruppo Caritas della parrocchia, i Prigioni Chiedevano di essere ascoltati. Oggi collaboriamo con la casa «Giobbe», con l'ospedale di Sesto dove si trova il reparto «Lamberto» per telefonare ai malati infertili. La mostra di foto nasce dal lavoro-progetto «Cultura oltre le sbarre» dell'associazione «La Brezza» insieme alla casa circoscrizionale «Lomasso e Cavigno» ex Vallate di Torino, in partecolare con il blocco A. In questa sezione che ha svolto un corso di giornalismo e scrittura con i detenuti Fulvio Santoni e Alberto Balle «Spazio alle sensazioni» è il*



Due momenti della presentazione di martedì scorso e, sotto, una delle opere esposte in municipio



titolo dato alla mostra, il risultato del corso non è solo tradotto in foto, ma anche in un libro, in vendita per autofinanziare i progetti di reinserimento dei detenuti «Finanziere» *«no chi è fortemente motivato nei corsi di recupero della scusa scema»*, annunciano le volontarie. Un lavoro portato avanti dall'associazione grugliese insieme ad Anna Greco, responsabile della fascia trattamento del carcere.



«*Un percorso di crescita, il risultato del corso non è solo tradotto in foto, ma anche in un libro, in vendita per autofinanziare i progetti di reinserimento dei detenuti*»

«La Brezza», sede legale a Collegio in via Leopardi 39, la sede operativa a Grugliasco in via Leopardi Da Vinci 172, tel. 011-335201937. Chiara Novara

luna nuova

6 giugno 2005

GLI SCATTI DEI DETENUTI IN MUNICIPIO

Monica Andolfato

GRUGLIASCO - Oltre le sbarre c'è tutto un mondo fatto di emozioni, di solitudini, di disperazione, ma anche di speranza. Un mondo fatto anche di cultura e voglia di farsi conoscere. Un mondo che da oggi è visitabile virtualmente attraverso le fotografie esposte nei corridoi del municipio di piazza Matteotti 50. Sono le foto realizzate dagli ospiti del blocco A progetto "Prometeo" della casa circondariale "Lorosso Cutugno", ex Vallette. "Cultura oltre le sbarre" è visitabile fino al 24 giugno dalle 9 alle 18. Le fotografie sono state realizzate dai detenuti che seguono i corsi di formazione organizzati dall'associazione grugliaschese "La brezza" in collaborazione con la casa circondariale.

Settanta scatti posizionati lungo i corridoi e le scale del Municipio, "in una sorta di percorso in salita, proprio come lo è il cammino che stanno compiendo gli autori delle opere in carcere - commenta il sindaco Marcello Mazza -

Vogliamo andare a trovarli per dimostrare tutto l'apprezzamento per il lavoro svolto". Non è la prima volta che il Comune si rivolge alla Brezza. In occasione della commemorazione dei 68 martiri i detenuti hanno realizzato i fazzoletti ricorrendo. "La mostra è in questa sede per darle ancora più visibilità in un posto di passaggio - spiega l'assessore alla cultura e alle politiche sociali Roberto Montà -

Ogni giorno passeremo davanti alle foto e per un momento penseremo alle difficoltà che quotidianamente gli autori devono affrontare. Magari in futuro possiamo pensare di richiedere ai partecipanti dei laboratori la produzione del budget del Comune".

Il corso fotografico si è avvalso dell'esperienza di Fulvio Scanzani, che ha cercato di tirare fuori, con l'aiuto della tecnica, le emozioni e i sentimenti dei detenuti. Accanto al corso fotografico "La brezza" offre corsi di giornalismo, con Alberto Barile, di legatoria, di serigrafia, di com-



Uno degli scatti dei detenuti de "La brezza" in municipio

puter, di creatività e di ginnastica dolce nel reparto femminile. I laboratori sono stati proposti al "Lorosso Cutugno" e al miniorile "Ferrante Aperti", mentre nei reparti dell'Amadeo di Savoia l'attività è prevalentemente di ascolto.

"Spesso il carcere è una realtà scomoda, si cerca di non parlarne - spiega Anna Greco, responsabile settore trattamento della casa circondariale - Questa mostra lancia un messaggio forte di visibilità per una condizione, quella carceraria, difficile, ma vicina in particolare le attività della Brezza,

che da sempre opera nel silenzio, danno ai detenuti un'immagine positiva della società, con persone disposte a dedicare loro del tempo, gratuitamente". Un percorso verso il reinserimento, grazie "all'esperienza che possono fare nei laboratori - aggiunge Arianna Balma, educatrice nella sesta sezione sieropositivi e hiv - Si riempiono i vuoti con attività di formazione. Ma soprattutto gli si offre una speranza per il reinserimento positivo nella società".

La Voce del Popolo

Domenica 5 giugno 2005

GRUGLIASCO: MOSTRA DEI DETENUTI

Si inaugura venerdì 3 giugno nel municipio di Grugliasco di piazza Matteotti la mostra fotografica «Spaz...Io alle sensazioni, un bel ricordo impresso in scatti di vita». La mostra raccoglie 70 fotografie scattate dai detenuti sieropositivi del blocco A, Progetto «Prometeo», della Casa Circondariale «Lorusso Cutugno» di Torino (ex Vallette). Le foto sono raggruppate sulla base di tematiche ricorrenti: dal vuoto dell'anima e della solitudine, all'amicizia, la solidarietà, la speranza. Gli scatti raccontano concretamente e simbolicamente le difficoltà di un percorso difficile ma non impossibile «se solo si comprende – come dicono i ragazzi-detenuti nella prefazione alla mostra – che, ad un certo punto, è necessario scegliere tra essere 'fantasmi' rassegnati o uomini che vogliono ritrovare la speranza». La mostra, visitabile gratuitamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18, rimarrà in esposizione sino a venerdì 24 giugno.

M.F.

La Voce del Popolo

Domenica 12 giugno 2005

GRUGLIASCO: MOSTRA DEI DETENUTI

Si può visitare fino a venerdì 24 giugno presso il municipio di Grugliasco di piazza Matteotti la mostra fotografica «Spaz...Io alle sensazioni, un bel ricordo impresso in scatti di vita». La mostra raccoglie 70 fotografie scattate dai detenuti sieropositivi del blocco A, Progetto «Prometeo», della Casa Circondariale «Lorusso Cutugno» di Torino (ex Vallette). Le foto sono raggruppate sulla base di tematiche ricorrenti: dal vuoto dell'anima e della solitudine, all'amicizia, la solidarietà, la speranza. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. Ingresso gratuito.

Grugliasco
Mostra di fotografie
scattate dai detenuti

La direttrice dell'istituto Ferrante Aporti, Elena Lombardi, e il capellano don Domenico Ricca, saranno ospiti alle 13,30 presso il municipio di Grugliasco, per visitare la mostra «Spaz...io alle sensazioni, un bel ricordo impresso in scatti di vita», che resterà aperta al pubblico fino al 24 giugno, con decine di foto scattate dai detenuti delle Vallette.

VENERDI 17 GIUGNO 2005

LA STAMPA

METROPOLI

55
11 12 PR

in GRUGLIASCO

bimestrale d'informazione dell'Amministrazione Comunale

numero 10/2005 maggio - giugno

Fino al 24 giugno una mostra in Municipio con le foto scattate dai detenuti della Casa Circond. "Lorusso Cutugno"

"Spazio alle sensazioni, un bel ricordo impresso in scatti di vita". Così si intitola la mostra fotografica che è stata allestita all'interno del Municipio dal 3 al 24 giugno. La mostra rientra nel progetto "Cultura oltre le sbarre" di cui si sta occupando l'associazione di ascolto onlus "La Brezza", in collaborazione con la Casa Circondariale "Lorusso Cutugno" (ex Valselle di Torino), blocco A Progetto "Prometeo" di Torino. Per poterla vedere basta entrare in municipio, aperto dalle 9 alle 18, e percorrere le scale interne che portano ai primi tre

piani. Le sfortuna fotografica che danno vita alla mostra "Spazio alle sensazioni" sono state scelte da un ben più folto numero di privati, adottando, come criterio principale, la loro capacità di trasmettere emozione e di innescare riflessioni. Cariche come sono, ognuna, di significato compiuto, avrebbero potuto essere esposte senza adottare un particolare ordine logico: ma è bastato raggruppare gli scatti, realizzati dai detenuti, secondo le tematiche che si presentavano con maggior frequenza perché esse raccontassero

qualcosa di più e dal loro insieme risultasse, con sorprendente chiarezza, un cammino interiore. «Certo - dicono i ragazzi della sezione "Prometeo" - si tratta di un cammino difficile da percorrere; ma non impossibile se solo si decide che, ad un certo punto, è necessario scegliere tra essere "fantasma" rassegnati o uomini che vogliono ritrovare speranza». I colori diversi che contraddistinguono lo sfondo e i titoli dei vari gruppi di fotografie vogliono sottolineare, con la loro immediatezza evocativa, il concetto di percorso. Così, attraverso

una gamma di sfumature intermedie che rappresentano i momenti di riflessione e di rivelazione, si passa dalla tonalità più cupa del vuoto dell'anima e della solitudine, a quella più chiara e luminosa che contraddistingue la meta possibile: dove c'è spazio per l'arredità, per la solidarietà, per i sogni. Dove c'è, finalmente, il ritrovato stupore per la bellezza di un fiore profumato, per il miracolo di quello specchio di cielo che intanto riflette il suo sereno nell'acqua di una pozzanghera.

La direttrice del Ferrante Aperti in municipio



La foto di rito della delegazione vicino alle fotografie dei detenuti

GRUGLIASCO - Visita venerdì scorso per la direttrice del carcere minorile "Ferrante Aperti", Elena Lombardi, e del cappellano don Domenico Ricca, alla mostra fotografica dei detenuti del carcere "Lorusso Cutugno" delle Vallée che seguono i corsi dell'associazione "La Brezza", allestita nella scalinata interna del municipio. Ad accogliere la delegazione il sindaco Marcello Marzù e l'assessore alle politiche sociali Roberto Monà. La direttrice ha potuto constatare di persona la bontà dei progetti di recupero per detenuti.

redazione: Mario Damosso
ufficio stampa Città di Grugliasco
tel. 011/40.13.260
fax 011/40.13.269
uff.stampa@comune.grugliasco.to.it

copertina: grafica di Fabio Cornero